



GRAZIA SPECIALE BELLEZZA

QUALCOSA DI FRESCO

DI NICOLETTA SALÀ FOTO DI LAURENCE LABORIE

QUANDO LA TEMPERATURA SALE, ANCHE LA PELLE HA BISOGNO
DI ESSERE REIDRATATA SPESSO. SCOPRI QUI LE FORMULE MUST
DI STAGIONE, PER DISSETARLA IN LEGGEREZZA

Foto TRUNK ARCHIVE



Anche in tema di idratazione, i social sono una fonte inesaustibile di tendenze, più o meno attendibili. Prendete lo "Skin Flooding" (letteralmente "inondazione della pelle"), che su TikTok ha superato gli 84 milioni di visualizzazioni. Dietro il nome a effetto, c'è una tecnica basata sulla stratificazione di più prodotti idratanti, applicati in sequenza dalle consistenze più leggere fino a quelle più ricche, che hanno il compito di "sigillare" e trattenere l'umidità. Il tutto eseguito su pelle umida per massimizzare l'assorbimento. Funziona davvero? Dipende, rispondono in coro dermatologi e cosmetologi. Primo, dal tipo di pelle. Secondo, dal tipo di prodotto (deve contenere attivi idrofili, cioè affini all'acqua, come l'acido ialuronico). Terzo, dalla stagione. Perché quando il sole e il caldo si fanno sentire, serve una ricarica d'acqua più smart, facile da applicare in ogni momento e dall'effetto rinfrescante.

Come spiega la biologa Claudia Riccardi, docente di cosmetologia all'Università Cattolica di Roma e membro del comitato direttivo di Aideo (Associazione italiana di dermatologia e cosmetologia): «La differenza la fanno le texture leggere in spray e in gel che, grazie all'immediata sensazione di freschezza, risultano piacevoli da utilizzare e invogliano a riapplicarle spesso». Non a caso, le "mist" idratanti, da nebulizzare su viso, corpo e capelli, si rinconfermano un must-have dell'estate. Popolarissime sui social, dove l'hashtag #facemist segna un più 44,6 per cento (dati Spate), rappresentano anche la soluzione on-the-go preferita dalle celebrità che accorrono ogni anno ad aprile al Coa-

chella, il festival musicale nel deserto californiano ispiratore di moltissime tendenze estive del beauty come della moda (Hailey Bieber, tanto per dire, ha lanciato la *Glanzing Mist* del suo marchio Rhode, proprio al Coachella). «La sensazione di fresco è data dalla presenza di ingredienti come il cetriolo e l'aloe vera, in combinazione con acido ialuronico, peptidi e sostanze lenitive», aggiunge Riccardi. «Per evitare irritazioni alle pelli più sensibili provate dal caldo, invece, meglio optare per formule senza profumo, facendo attenzione che il mentolo sia presente in piccola quantità».

A disidratare la pelle, però, non è solo il caldo. L'eccessiva evaporazione del livello di acqua nella cute è causata anche dall'aria condizionata e dagli sbalzi di temperatura tra ambienti esterni e interni. «Il fresco ha senz'altro effetti benefici, perché vasocostrittore», precisa l'esperta. «Quindi riduce gonfiori e rossori, migliorando la microcircolazione. Ma tecniche molto popolari oggi sui social come lo "Skin Icing" (applicare cubetti di ghiaccio sul viso o immergerlo in acqua gelata, ndr) producono uno shock termico controproducente, soprattutto per chi soffre di couperose. Occorre sempre dare il tempo alla pelle accaldata di fare scendere la temperatura». Quanto alle mist e alle acque termali spray, Riccardi avverte: se usate in spiaggia, non dimentichiamoci di riapplicare spesso la protezione solare. E conclude: «Anche gli scrub delicati facilitano l'assorbimento dei trattamenti idratanti, oltre a favorire un'abbronzatura più luminosa. Da usare la sera, ma solo su pelle non arrossata dal sole».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A PROVA DI CALDO E SBALZI DI TEMPERATURA, GLI IDRATANTI IN VERSIONE ESTIVA HANNO TEXTURE FRESCHE E LEGGERE CHE INVOLGIANO A RIAPPLICARLI PIÙ VOLTE

Artwork DANIELE COSTA